



**REGIONE TOSCANA-GIUNTA REGIONALE**  
**DIREZIONE GENERALE POLITICHE TERRITORIALI E**  
**AMBIENTALI**

**SETTORE ENERGIA E RISORSE MINERARIE**

Dirigente Responsabile: Marco Gomboli

**Decreto**

**N° 6331**

**del 19 Ottobre 2004**

*Pubblicità/Pubblicazione:* Atto soggetto a pubblicazione integrale

*Allegati n°: 0*

*Oggetto:*

*Concessione "Larderello" - Modifica del programma dei lavori minerari finalizzata alla riattivazione della centrale geotermoelettrica "Larderello 3".*

Atto soggetto al controllo interno ai sensi della D.G.R. n. 1315/2003

Controllo eseguito senza rilievi.  
Atto certificato il 04-11-2004

*Errata Corrige:*

All'ultimo c.p.v. del dispositivo, DELE i primi tre rigi, fino alla parola: "B.U.I.G." compresa, e SOSTITUIRE con: "Il presente atto e' soggetto a pubblicita' ai sensi della L.R. 9/1995 in quanto conclusivo del procedimento amministrativo regionale. In ragione del particolare rilievo del provvedimento, che per il suo contenuto deve essere portato alla piena conoscenza della generalita' dei cittadini, se ne dispone la pubblicazione per intero sul BURT ai sensi dell'art. 2 comma 3, della L.R. 18/96 e ss.mm.ii. .Se ne dispone altresì la pubblicazione sul B.U.I.G. (...)."

LAPP 9

## IL DIRIGENTE

- Visto il R.D. 29 luglio 1927, n.1443 – “Norme di carattere legislativo per disciplinare la ricerca e la coltivazione delle miniere nel Regno”;
- Vista la legge 09 dicembre 1986, n. 896 – “Disciplina della ricerca e della coltivazione delle risorse geotermiche”;
- Visto il D.P.R. 27 maggio 1991 n. 395 – “Approvazione del regolamento di attuazione della legge 09 dicembre 1986 n. 896 recante disciplina della ricerca e della coltivazione delle risorse geotermiche”;
- Visto il D.P.R. 18 aprile 1994 n. 485 - “Regolamento recante la disciplina dei procedimenti di conferimento dei permessi di ricerca e concessioni di coltivazione delle risorse geotermiche di interesse nazionale”;
- Visto l’art. 34 del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112 con il quale “Le funzioni degli uffici centrali e periferici dello Stato relative ai permessi di ricerca ed alle concessioni di coltivazione di minerali solidi e delle risorse geotermiche sulla terraferma sono delegate alle regioni”;
- Visto l’art. 35 del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112 con il quale vengono conferite alle Regioni gli adempimenti relativi alla valutazione di impatto ambientale (V.I.A.) dei progetti di ricerca e di coltivazione di cui all’art. 34 del predetto D.Lgs;
- Visto l’art. 3 della L.R. 26/2000 e successive modifiche ed integrazioni che affidano alla Dirigenza Regionale la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa dell’Ente;
- Vista La L.R. 05 agosto 2003, n. 44 “ Ordinamento della dirigenza e della struttura operativa della Regione. Modifiche alla L.R. 17 marzo 2000 n. 26 (Riordino della legislazione regionale in materia di organizzazione e personale)”;
- Visto il Decreto n. 7368 del 04 dicembre 2003 del Direttore Generale delle Politiche Territoriali ed Ambientali con il quale al sottoscritto è stato attribuita la responsabilità del Settore Energia e Risorse Minerarie;
- Vista la L.R. 03 novembre 1998, n. 79 - “Norme per l’applicazione della valutazione di impatto ambientale.”;
- Vista la delibera della Giunta Regionale n. 723 del 15 luglio 2002 “Disciplina dei canoni dei permessi di ricerca e concessioni di coltivazione per risorse geotermiche” che determina i canoni per gli anni 2001 e 2002;
- Visto il Decreto Dirigenziale n.1375 del 18 marzo 2003 “Determinazione dei canoni dei permessi di ricerca e concessioni di coltivazione di per risorse geotermiche per l’anno 2003”
- Visto il Decreto dirigenziale n. 473 del 10/02/2004 che determina i canoni dei permessi di ricerca e concessioni di coltivazione di risorse geotermiche per l'anno 2004;
- Visto il Decreto del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato datato 07 marzo 1994 con il quale è stata confermata e ripermetrata la concessione mineraria per risorse geotermiche denominata "Larderello" accordata all'ENEL S.p.A. (ora ENEL GREEN POWER S.p.A. ) su un'area di 82,74 Km<sup>2</sup> in territorio dei comuni di Pomarance (PI), Castelnuovo Val di Cecina (PI) e Radicondoli (SI);

Vista l'istanza n. 0791 datata 22 gennaio 2004, e relativi allegati, con la quale l'ing. Lio Ceppatelli, nella qualità di rappresentante della ENEL GREEN POWER S.p.A. (P.IVA e c.f.

01494190505), chiede la variazione del programma dei lavori minerari, approvato con il D.M. sopra citato, finalizzata alla riattivazione della centrale geotermoelettrica "Larderello 3" sita in Comune di Pomarance (PI);

Vista la relazione tecnica allegata all'istanza;

Visto il decreto dirigenziale n.5581 del 24 settembre 2004 con il quale il Settore Valutazione di Impatto Ambientale della Regione Toscana esclude dalla procedura di valutazione di impatto ambientale il progetto di riattivazione della centrale geotermoelettrica "Larderello 3" ai sensi dell'art. 11 della legge regionale 79/98 subordinando la realizzazione del progetto al rispetto di apposite prescrizioni e raccomandazioni;

Visto il parere favorevole espresso dal Dirigente del Settore Autorità di Vigilanza sulle Attività Minerarie - Toscana Sud e sulla Geotermia;

#### DECRETA

Art.1) E' approvata la modifica del programma dei lavori minerari da eseguirsi nell'ambito della concessione mineraria per risorse geotermiche "Larderello" che prevede la riattivazione della centrale geotermoelettrica "Larderello 3" e la realizzazione delle necessarie opere connesse, a condizione che vengano scrupolosamente rispettate le prescrizioni e le raccomandazione riportate nel decreto n.5581 del 24 settembre 2004, che qui si intendono integralmente trascritte.

Art.2) il presente decreto ha valore di:

- autorizzazione ai fini della costruzione e l'esercizio degli impianti geotermici, ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. 18 aprile 1994 n. 485, e pertanto le autorizzazioni di cui all'art. 211 del R.D. 11 dicembre 1933 n. 1775 e all'art. 17 del D.P.R. 24 maggio 1988 n. 203, non sono richieste ai fini della costruzione e l'esercizio dei medesimi impianti;
- dichiarazione di pubblica utilità nonché di urgenza e indifferibilità ai sensi e con gli effetti di cui all'art. 16 della legge 9 dicembre 1986 n.896;
- variante degli strumenti urbanistici vigenti, nel caso che ne sia necessario, ai sensi dell'art. 11, comma 4, della citata legge n. 896/1986 e, ai sensi dell'art.14, comma 2, del D.P.R. 18 Aprile 1994 n°485, ha valore di autorizzazione alla realizzazione delle opere.

Il presente provvedimento, soggetto a pubblicità ai sensi della L.R. 9/95 in quanto conclusivo del procedimento amministrativo regionale, a cura del Settore Energia e Risorse Minerarie, sarà pubblicato sul B.U.R.T., ai sensi dell'art.3 della L.R. 18/96, e sul B.U.I.G.. Lo stesso sarà notificato al Settore Autorità di Vigilanza sulle Attività Minerarie - Toscana Sud e sulla Geotermia ed, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, all'ENEL GREEN POWER S.p.A., al Comune di Pomarance (PI) ed alla Provincia di Pisa..

Il Dirigente  
(Marco Gomboli)

**REGIONE TOSCANA GIUNTA REGIONALE**

**Decreto**

**N. 6331 del 19/10/2004**

La presente copia - composta da n° 5 pagine(a) (1 di frontespizio, 1 di attestazione, le restanti di testo )  
- riprodotta mediante sistemi informatici secondo le modalità previste dall'art.6-quater della  
L.15.3.1991 n.80 e dall'art.3 del D.Lgs. 12.2.1993 n.39,

**E' CONFORME ALL'ORIGINALE**

per uso amministrativo interno degli uffici regionali e per gli usi, previsti dalla legge, degli altri  
pubblici uffici.

L'originale, sottoscritto dal dirigente competente per materia, è conservato presso il Settore Attività di  
Consulenza Giuridica e di Controllo sotto la responsabilità del dirigente di tale Area Dr. Alberto Iozzi.